

# SEGNALAZIONI

# LETTERARIE

01 NOVEMBRE-DICEMBRE 2025

*Lettera non periodica a cura di Alberto Raffaelli*



*Nell'arco di una vita Dino Solbiati si è costruito una fortuna diventando un grande imprenditore conosciuto in tutto il mondo per la generosità e la simpatia.*

*Come un sovrano vive circondato da uno stuolo di amici e collaboratori dei quali non può fare a meno, perché teme la solitudine.*

*Un giorno, ormai anziano, si ritrova da solo, seduto in poltrona e vestito con raffinata eleganza, in un luogo misterioso circondato dal nulla.*

*Smarrito e stanco si assopisce.*

*Lo ridesta un fruscio lieve e vede comparire un'esile figura di donna anziana: è scalza, indossa un pigiama punteggiato da bianche stelline luminose e avanza lungo una scia di piccole nuvole.*

*Gli si avvicina e si presenta: «Dottor Solbiati la disturbo? Sono Stella Recalcati».*

*Lei è una scrittrice di romanzi popolari costantemente assetata di storie nuove.*

*Gli spiega che si trovano entrambi in Paradiso e, curiosa com'è, lo induce a parlare di sé.*

*Emerge così una biografia ricca di avventure fra intrighi e passioni che trascinano il lettore, coinvolgendolo nelle trame di un'esistenza incredibile.*

*Una madre adorata che porta con sé un segreto scottante e ha condizionato il suo rapporto con le donne: i suoi flirt, i colpi di fulmine, le amanti e le mogli che prima vengono messe su un piedistallo, esibite e protette, e poi sostituite da nuovi amori, seguendo la sua insaziabile brama di vita.*

*Una storia intensa e struggente che scava nell'animo umano, mettendo a nudo le contraddizioni di un'esistenza vissuta intensamente, con un incontenibile desiderio di conquistare tutto e tutti.*

[https://www.amazon.it/Lui-Paradiso-Sveva-Casati-Modignani/dp/8820079593/ref=pd\\_bxgy\\_thbs\\_d\\_sctl\\_2/258-2706432-6904232?pd\\_rd\\_w=kpeBK&content-id=amzn1.sym.d0d00ebb-c149-481e-a08f-cb4bef676dfc&pf\\_rd\\_p=d0d00ebb-c149-481e-a08f-cb4bef676dfc&pf\\_rd\\_r=CMDX495ANEK7Z1YD.J256&pd\\_rd\\_wg=xMEbt&pd\\_rd\\_r=0c54ed89-be9c-439a-9c9b-65f3ec5b36e1&pd\\_rd\\_i=8820079593&psc=1](https://www.amazon.it/Lui-Paradiso-Sveva-Casati-Modignani/dp/8820079593/ref=pd_bxgy_thbs_d_sctl_2/258-2706432-6904232?pd_rd_w=kpeBK&content-id=amzn1.sym.d0d00ebb-c149-481e-a08f-cb4bef676dfc&pf_rd_p=d0d00ebb-c149-481e-a08f-cb4bef676dfc&pf_rd_r=CMDX495ANEK7Z1YD.J256&pd_rd_wg=xMEbt&pd_rd_r=0c54ed89-be9c-439a-9c9b-65f3ec5b36e1&pd_rd_i=8820079593&psc=1)



## **INTERVISTA A VALENTINA CRISTIANI**

*Inauguriamo un nuovo format, dedicato ad interviste scritte ad autrici e autori.*

*Cominciamo con la giornalista e scrittrice, bolognese di nascita ma genovese d'adozione, Valentina Cristiani, volto noto di diverse realtà televisive, responsabile di tuttosalpatria.it e il cui ultimo libro "Goal a 4 zampe: giornaliste, wags e i loro amici pelosetti" ha la prefazione di Simona Ventura! Aveva esordito con il romanzo "Calciatori? No, grazie!", e presto uscirà un suo nuovo libro di cui contiamo di parlare magari in live a SL. Buona lettura!*

### ***Come ti presenteresti?***

*Pane, nutella e Gazzetta dello Sport.*

*Concentrata e sul pezzo quando si tratta di lavoro, fuori spensierata, smemorata e con la testa fra le nuvole.*

*Il mio compagno direbbe anche: disordinatissima (sorridente, ndr).*

***Sono ormai almeno 3 decenni che la presenza giornalistica femminile è molto richiesta nello sport.***

***A tuo giudizio è cambiato qualcosa nell'approccio e nella visione che si ha di questo fenomeno da quando hai iniziato a oggi?***

*Il calcio è lo specchio di una società e di una cultura che fatica a cambiare.*

*Quando pensi si sia fatto un passo in avanti arriva il Collovati di turno con la sua perla di saggezza: "Quando sento una donna parlare di*

*tattica lo stomaco mi si rivolta", oltretutto difeso dalla moglie giornalista.*

*Resterà un pregiudizio duro a morire.*

*Tra i vari ricordi personali, al corso allenatori a cui partecipai per prendere il patentino di base, ero l'unica donna, ora ve ne sono diverse, così come nel giornalismo, allenatrici, e in TV.*

*Rispetto a 30 anni fa, come dici, le figure femminili emancipate ed autorevoli in ambito giornalistico stanno crescendo, ma non abbastanza ancora.*

*Il mio nuovo libro - che uscirà prima di Natale per Pathos editore - tratta proprio questa tematica, con diverse interviste a volti noti.*

*A mio avviso non è un mondo maschilista, ma un mondo maschile.*

*Sono gli uomini principalmente i protagonisti, in quanto sono loro che lo giocano, o lo hanno giocato, e ne parlano.*

*Con più o meno autorevolezza di una presenza femminile sta allo spettatore giudicarlo nel 2025...*

***Che cosa ti attrae maggiormente dello sport e dell'agonismo? Lo sforzo fisico e individuale, il tifo e l'impatto sociale, o altro ancora?***

*Lo sport è lo spettacolo più emozionante di tutti.*

*Fare dell'amore per lo sport il mio lavoro è un sogno divenuto realtà.*

*Mi ritengo fortunata.*

*Dello sport mi attrae principalmente il dietro le quinte degli eventi, cosa c'è oltre al successo, alla prestazione atletica.*

*Sono questi i contenuti che vorrei portare in un mio format televisivo.*

*Vorrei far vedere, oltre ai muscoli, il cervello degli atleti.*

*Raccontare le emozioni che uno spettatore*

*non può vivere, cercare oltre la notizia...*

***Il tuo primo libro s'intitola "Calciatori? No grazie!"...***

*E' stato il mio romanzo d'esordio, un piccolo sogno divenuto realtà.*

*Ormai il calciatore è diventato un'icona nel nostro paese ed ho potuto constatare che l'argomento è di tendenza e di interesse.*

*Il libro "Calciatori? No, grazie!" è un romanzo d'amore intrecciato al calcio.*

*Scritto dal punto di vista femminile, quello della compagna del calciatore, il romanzo ha l'intento di far riflettere sugli aspetti meno positivi della vita di coppia tra calciatore e wags, quelli che solitamente non vengono trattati: solitudini, mancanze affettive (dovute alla lontananza dai famigliari e dagli amici di una vita), gelosie, tradimenti, rivalità tra wags, impossibilità a portare avanti una propria carriera lavorativa per seguire gli spostamenti del marito (anche due trasferimenti in una stessa stagione, talvolta anche all'estero), ecc..*

*Un libro che può aiutare a riflettere e far chiarezza, in primis sulla bassa considerazione delle donne attaccate al vile denaro, constatazione che va circoscritta e non generalizzata".*

***Il tuo secondo libro è stato "Goal a 4 zampe": parlacene un po', perché affronta un argomento assolutamente di primo piano con interlocutrici 30 donne importanti (wags e note giornaliste TV) e soprattutto ha una prefatrice molto illustre: Simona Ventura***

*Le storie di vita vissuta di wags e note giornaliste con i loro amici pelosetti mi hanno a tratti fatto divertire, a tratti commosso.*

*E' proprio vero che un amico a 2 o 4 zampe ti cambia la vita, basti pensare che alcune wags li hanno definiti il prolungamento del loro braccio, una parte di loro, i loro complici.*

*Questi amici a 4 zampe hanno sempre fatto parte della loro vita in modo determinante e mai marginale – mi hanno confidato alcune compagne di calciatori di serie A – dall'esempio più banale della scelta dell'auto a quella più*

*importante di un appartamento.*

*Simona Ventura specifica nella prefazione, tra le altre cose, quanto un animale sia una esperienza positiva e terapeutica (soprattutto per i bambini), ma al contempo impegnativa.*

***Ogni tanto qualcuno osserva che l'amore per gli animali sopperisce fin troppo a quello verso gli esseri umani, specie se bisognosi: che cosa ti senti di rispondere, anche grazie alla tua indagine?***

*Qualcuno afferma che chi ama troppo gli animali, ama poco gli uomini.*

*Io sostengo che chi non ama gli animali, non ama nessuno.*

*Nemmeno se stesso.*

***Il personaggio calcistico più simpatico con cui hai avuto/hai a che fare (se ne citi solo uno forse gli altri non si offendono, ndr)?***

*Le interviste più simpatiche che ho fatto risalgono ai primi tempi, per un format televisivo, a dei calciatori pulcini.*

*Lo sport ed il mondo in generale, visto dai bambini è qualcosa di indescrivibile.*

*La loro purezza e sincerità non hanno prezzo.*

*In merito al personaggio, ti rispondo, senza ombra di dubbio, Chiara Sani che nel mio nuovo libro racconterà anche la sua esperienza.*

***So che hai in preparazione un libro sui pregiudizi nel giornalismo sportivo: argomento impegnativo e tutt'altro che trascurabile.***

***Ci vuoi anticipare qualcosa sui contenuti? E quando uscirà?***

*Il libro uscirà a breve, prima di Natale.*

*E tratterà i pregiudizi nell'ambito del giornalismo sportivo.*

*Nonostante alcuni passi avanti rispetto al passato, le giornaliste continuano a scontrarsi con scogli che caratterizzano pressoché ogni*

salotto, programma, giornale, telecronaca sportiva: la mancanza di ruoli apicali (sono rarissimi i casi) e il paternalismo che le relega a spalla della controparte maschile.

*La disparità di genere è ancora all'ordine del giorno.*

*Esistono ovviamente delle eccezioni meritevoli, certo.*

*Ma solo quando il caso non sarà più un'eccezione potremo smettere di discutere di maschilismo nel giornalismo.*

***Infine - ed è un argomento che trattiamo spesso nella community di Segnalazioni Letterarie - come vedi il rapporto tra libri e social, tu che sei impegnata ed esperta in entrambi questi fronti?***

*La mia esperienza (per quanto ancora breve) è che i social sono il luogo in cui i lettori entrano in contatto con chi scrive.*

*Una delle cose fantastiche dei social è che semplificano e avvicinano al pubblico.*

*Un decennio fa era impossibile pensare ad un tale avvicinamento, un dialogo con loro.*

*L'importante è usarli con criterio, in maniera istruttiva e positiva.*

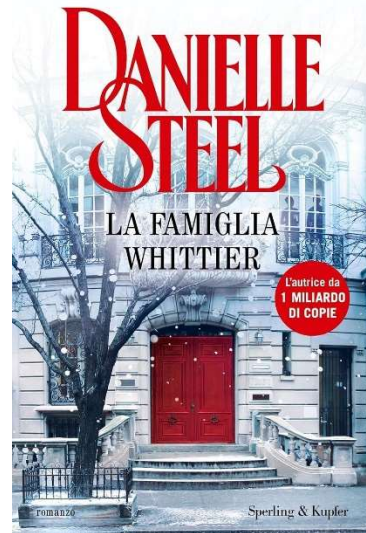
*Quali Canali Social ritengo maggiormente efficaci per la promozione di un contenuto editoriale?*

*Parlando di editoria e in particolare di narrativa, direi che Facebook resta ancora il punto di partenza, sia per un certo senso di autorevolezza e visibilità, sia perché, dal punto di vista anagrafico, gli addetti ai lavori di questo settore sono più vicini e abituati a Facebook che ad altri social.*

*Subito a ruota inserisco Instagram, che uso di frequente.*

***La Samp quest'anno torna in A?***

*Mi piace pensare positivo, io ci credo.*



*Connie e Preston Whittier hanno costruito una vita felice per sé e i loro sei figli in una splendida villa di Manhattan.*

*Anche ora che i ragazzi sono cresciuti, quella casa è il cuore della famiglia, il luogo prediletto di rifugio e di conforto, soprattutto nei momenti più difficili.*

*Ma durante la vacanza romantica che la coppia si concede ogni anno, mentre stanno sciando, Connie e Preston rimangono vittime di una valanga.*

*La terribile e inaspettata tragedia colpisce tutta la famiglia: i fratelli si ritrovano per la prima volta da soli nella casa in cui sono cresciuti, e i fragili equilibri famigliari sembrano vacillare.*

*Ognuno ha le sue battaglie da affrontare: Lyle, il maggiore, è un uomo di successo ma con un matrimonio infelice; Gloria è un genio di Wall Street, ma è single e terribilmente sola; i gemelli Caroline e Charlie sono presi dal loro marchio di moda in crescita e non hanno tempo per sé; Benjie ora più che mai ha bisogno del sostegno dei suoi fratelli; Annabelle, la più giovane e ribelle, ha abbandonato il college e ha iniziato a frequentare un giro poco raccomandabile.*

*Il futuro della famiglia - e dell'intera casa - è incerto, ma per andare avanti e affrontare le sfide che la vita ha in serbo per loro, i fratelli Whittier dovranno imparare a rimanere uniti, per sostenersi a vicenda.*

[https://www.amazon.it/casa-Whittier-Danielle-Steel/dp/8820080044/ref=asc\\_df\\_8820080044?mcid=46072e46528939faa5affa258ee21b&tag=googshopit-21&linkCode=df0&hvadid=700828292155&hvpso=&hvnetw=g&hvrnd=10820044227130279666&hvpone=&hvpw=&hvqmt=&hvdev=c&hvdcmal=&hvlcint=&hvlcphy=9181209&hvtr](https://www.amazon.it/casa-Whittier-Danielle-Steel/dp/8820080044/ref=asc_df_8820080044?mcid=46072e46528939faa5affa258ee21b&tag=googshopit-21&linkCode=df0&hvadid=700828292155&hvpso=&hvnetw=g&hvrnd=10820044227130279666&hvpone=&hvpw=&hvqmt=&hvdev=c&hvdcmal=&hvlcint=&hvlcphy=9181209&hvtr)



## **INTERVISTA A LETIZIA MEUTI**

*Come ti presenteresti?*

*Mi chiamo Letizia Meuti, attualmente sono un'autrice e scrittrice.*

*Il mio percorso personale con la scrittura è nato nel 2012, quando ho iniziato a collaborare con varie testate giornalistiche del web come articolista freelance.*

*Nello stesso anno inizio anche la mia esperienza con la radio, dapprima chiamata come co-conduttrice in una trasmissione notturna, passando quindi alla mansione di segreteria di redazione.*

*Tra il 2017 e il 2020 apro due blog, il primo riguardante il settore del fashion, il secondo quello dei viaggi.*

*Nel 2021 fonda il quotidiano online indipendente Roma-News.*

*A gennaio di quest'anno (2024) è uscito il mio primo romanzo di narrativa contemporanea, intitolato "Un Cinese napoletano".*

*Da ottobre sono regolarmente iscritta come autrice di opere letterarie (Olaf) presso la S.I.A.E.*

*Come hanno influito sul tuo modo di scrivere le esperienze professionali di giornalista e soprattutto di blogger (è argomento di attualità lo studio del blogging sulle modalità letterarie attuali)?*

*Sono dei modi di approcciarsi alla scrittura completamente diversi gli uni dagli altri.*

*Nel giornalismo bisogna stare dietro a certe regole di base; anche un po' nel blogging, ma c'è meno rigidità, soprattutto nel modo di esprimersi.*

*Sicuramente scrivendo romanzi il metodo cambia totalmente, solo lì secondo me avviene l'incontro con il vero significato di scrittura creativa.*

*Trovi più utile nello scrivere la sinteticità del giornalismo o l'approfondimento che di norma è richiesto ai blogger?*

*Come ho detto anche nella domanda precedente sono due modi di approcciarsi alla scrittura completamente differenti.*

*Entrambi hanno una propria funzione e sono necessari, ma bisogna vedere a cosa.*

*Esiste per esempio la scrittura descrittiva, molto usata proprio nei romanzi, ma ogni tipologia secondo me è necessaria per esprimere un qualcosa.*

*Non c'è il modo più bello o il modo più brutto, quello necessario o quello meno.*

*Che scrittrice sei?*

*Una che butta giù "di getto" o invece ci pensi su, ritornando spesso su quanto hai steso?*

*Entrambi i casi.*

*Magari all'inizio posso buttare anche giù "di getto" ma poi sicuramente ci penso, ci ripenso, ci ritorno su.*

*Sì è una cosa abbastanza complessa alla fine.*

*Secondo te è ancora di attualità un'idea di scrittura come catarsi presso le generazioni più giovani, abituate ad interagire e a comunicare. con modalità assolutamente inedite rispetto al passato?*

*A prescindere dall'età, penso che il metodo di usare la scrittura come catarsi avvenga in qualsiasi periodo della vita.*

*Il problema dei giovani d'oggi, oltre proprio allo scrivere (che forse è l'ostacolo più rilevante), è il fatto di non leggere più come si faceva tanti anni fa, ossia proprio di prendere in mano il libro cartaceo, perché ovviamente adesso esistono altri tipi di approcci a questa attività, come le varie piattaforme social per esempio, o le tante applicazioni facilmente scaricabili sui dispositivi.*

*Sarebbe bello far tornare nuovamente di moda il vecchio metodo di lettura.*

*In quanto tempo hai scritto "Un Cinese napoletano"?*

*Ho cominciato a stendere il romanzo all'inizio del 2023, poi una volta finito l'ho letto e riletto parecchie volte, tornando spesso in punti specifici che avrei voluto cambiare, ma alla fine ho lasciato tutto com'era, perché la storia mi sembrava bella così.*

*Alla fine di gennaio di quest'anno, esattamente il 24, finalmente è uscito!*

*Ci descrivi brevemente l'iter editoriale?*

*Una volta finito di scrivere il tutto ho contattato un'agenzia che si occupa proprio della creazione di libri, perché io purtroppo non essendo né una grafica, né un'impaginatrice ecc. non sapevo dove mettere le mani, così loro mi hanno aiutato nella realizzazione.*

*Li ringrazio perché sono stati bravissimi e molto preziosi per me.*

*Cosa rispondi a chi crede (forse sarebbe opportuno aggiungere: "ancora") nel valore educativo della letteratura?*

*Che è giusto e fa bene a credere che sia così.*

*Penso che nonostante i nostri tempi la letteratura, o meglio le belle letture, le belle storie, quelle che lasciano del buono dentro, dei valori e alcune volte una vera e propria morale, servano proprio a questo, a coltivare un valore educativo appunto per il quale vale ancora la pena leggere.*

*Tu hai un'esperienza anche operativa e professionale nei nuovi media (come del resto*

*oramai molte tue colleghe scrittrici e colleghi scrittori): dunque conosci le dinamiche della comunicazione web e social.*

*In quale maniera pensi che la realtà editoriale e libraria si possa porre, in quest'universo densissimo e in perenne movimento?*

*Credo che il mondo dell'editoria e di conseguenza librario debbano, come qualsiasi altra realtà che promuove i propri prodotti su internet (ormai diventato di uso quotidiano in qualsiasi cosa), imparare ad usare queste nuove tecnologie magari senza accantonare i vecchi metodi.*

*Forse se le due cose andassero di pari passo sarebbe davvero un grande passo in avanti.*

*Che consigli ti senti di dare a chi si accinge a scrivere e, soprattutto, a proporre il suo primo libro?*

*Di valutare bene innanzitutto il lavoro in generale, se poi sente che è veramente quella la strada che si vuole intraprendere nella vita, lo faccia.*

*C'è da lavorare ovviamente, sempre, soprattutto se si vuole fare tutto da soli come ho fatto io.*

*Stia attento però a non farsi abbindolare dai falsi miti del denaro facile e dalle promesse poco spesso mantenute.*

*Occhi aperti a valutare bene ogni singola proposta prima di accettare, perciò, ma soprattutto: scrivete ciò che sentite di voler scrivere, quello che più vi piace insomma!*

*È inutile, secondo me, correre dietro costantemente a idee di mercato e mode passeggere.*

*Progetti futuri?*

*Attualmente sto finendo altri due romanzi, sempre di narrativa contemporanea, in uscita per il prossimo anno.*

*Nel primo ho usato lo stesso stile narrativo di "Un Cinese napoletano", in cui stavolta non analizzo più in chiave psicologica la*

famiglia, ma mi soffermo a parlare dei ragazzi, dei figli che diventano grandi, crescono e si affacciano al mondo esterno, all'universo del lavoro con tutte le loro paure da una parte e consapevolezza dall'altra.

Nel secondo invece torno a parlare di famiglia, con toni un po' diversi, più profondi e intimi, e anche di conseguenza un po' più drammatici.

Per ultimo sto portando a termine un terzo libro, una raccolta di poesie, che però vorrei aspettare un po' a pubblicare.



AA.VV., "365. Racconti gialli, thriller e noir", a cura di Marika Campeti e Claudia Cocuzza, Milano, Delos Digital, 2024

Il format librario del futuro? Spinge senz'altro a domandarselo quest'antologia uscita per Delos Digital, realtà editoriale diretta dal bravissimo Franco Forte, in cui le sapienti mani di Marika Campeti e Claudia Cocuzza hanno radunato dopo accurata selezione (circa 1.200 le proposte ricevute!) 365 brevi racconti di altrettante/i autrici e autori rappresentativi dell'universo crime.

L'estrema sinteticità delle proposte consente una lettura distribuibile nel tempo in frammenti minimali, adatti alle misure frenetiche di una quotidianità dove la lettura è sacrificata e molto spesso relegata in frangenti ridottissimi.

La varietà dei brani permette poi di tracciare lo stato dell'arte di un macrogenere che in tutte le sue declinazioni – classiche o innovative che siano – si dimostra non solo quanto mai in salute, ma pure cartina di tornasole per le inclinazioni creative generali della nostra società letteraria.

Gialli, noir e thriller sono ormai punti di osservazione e sfogo inventivo privilegiati per autrici e autori, che attraverso di essi offrono lo spaccato oggi più attendibile della realtà (e non certo solo alle latitudini italiane), dando quasi l'impressione di aver raccolto in questa mission conoscitiva il testimone dalla letteratura "alta", ormai da qualche lustro accusata (e ciò nel caso delle latitudini italiane è forse più vero che altrove) di ripiegare in eccessi autoreferenziali.

Di tutte queste tendenze "365" offre piena conferma, permettendo altresì di individuare i movimenti ispirativi che sottostanno alle prove più strutturate delle varie tipologie di crime.

Ovviamente la brevità consente uno sviluppo poco più che embrionale delle idee funzionali, ma proprio per questo si possono talvolta individuare delle costanti: la concentrazione dei dettagli come simulacro del costruito logico legato alla catena criminale/indagine, la freddezza macabra, l'enfasi splatter, il singulto sincopato di rapide scene molto visual (superfluo ormai evocare la connessione del successo del crime con l'iperdiffusione multimediale di serie e tv on demand), per dirne solo alcune.

Ovviamente molti dei 365 brani in futuro si potranno trovare sviluppati in sedi più compiute, ma già la raccolta curata dalle bravissime Marika e Claudia rappresenta una lettura idonea per gli appassionati e soprattutto – come detto sopra – consona al segno dei tempi.

Alberto  
(albertoraf2@gmail.com)

Raffaelli



*Viola ha quarant'anni.*

*Nuota, ogni giorno.*

*Sin da quando era bambina. Decine di vasche avanti e indietro, mentre fuori, il mondo, sparisce.*

*Le sue giornate sembrano muoversi nell'ipnosi leggera di un tempo fermo, e invecchiare non c'entra, c'entra la sua vita, quella che esiste, quella che non è mai esistita.*

*Forse tutto è cominciato quando sua madre è andata via, troppo presto.*

*O forse molto prima, Viola non può saperlo.*

*Figlie uniche entrambe, orfane entrambe di un padre mai esistito.*

*Strette da un legame felice e indistruttibile, per tutta la vita.*

*Nella sua bottega, a Milano, Viola crea fragranze per una Maison francese.*

*Dentro quella bottega riceve persone che grazie agli odori cercano, e a volte ritrovano, una strada perduta, curano la memoria ferita con l'olfatto.*

*E mentre Viola compie l'operazione minuziosa del riordino nella casa della sua infanzia, succede qualcosa, tra gli odori di canfora e di lavanda.*

*In un cassetto c'è una scatola, mai vista prima, ci sono lettere, fotografie e un nastro registrato di quando Barbara viveva a Parigi, prima che lei nascesse.*

*Forse dentro quella scatola si nasconde un segreto.*

*Il segreto di tutta la vita.*

*Con il suo stile inconfondibile, Francesco Carofiglio torna con un nuovo romanzo, magico, misterioso, che fa riflettere sulla vita, sulle scelte, sul dolore e sulla speranza.*

*Una storia intima, intensa, dentro cui tuffarsi e perdersi.*

*E alla fine, ritrovarsi.*

[https://www.amazon.it/stagione-bella-Francesco-Carofiglio/dp/8811008328/ref=asc\\_df\\_8811008328?mcid=333e8c7d2898333ea4c143d05bce12b3&tag=googshopit-21&linkCode=df0&hvadid=700828292155&hvpos=&hvnetw=q&hvrand=7200891589070474973&hvpone=&hvptwo=&hvgmt=&hvdev=c&hvdvcml=&hvllocint=&hvllocphy=9181209&hvtarqid=pla-2329507320404&pssc=1&qad\\_source=1](https://www.amazon.it/stagione-bella-Francesco-Carofiglio/dp/8811008328/ref=asc_df_8811008328?mcid=333e8c7d2898333ea4c143d05bce12b3&tag=googshopit-21&linkCode=df0&hvadid=700828292155&hvpos=&hvnetw=q&hvrand=7200891589070474973&hvpone=&hvptwo=&hvgmt=&hvdev=c&hvdvcml=&hvllocint=&hvllocphy=9181209&hvtarqid=pla-2329507320404&pssc=1&qad_source=1)



*Quello che hai tra le mani è un piccolo romanzo luminoso che ti farà ridere e commuovere.*

*E scoprire con che passo la malinconia e la comicità possano andare a braccetto.*

*Un po' come capita nell'amore, ti sembrerà, leggendolo, di guardarti allo specchio, di riconoscere le tue paure e i tuoi desideri, di vedere il tuo passato, presente e futuro.*

*Perché quei ragazzi di sessant'anni che leggono senza occhiali e vanno in scooter anche d'inverno, che la sera vorrebbero bersi un prosecco con gli amici anche se «a un certo punto della vita gli aperitivi tendono a diradare», che hanno mogli e figli capaci di spiazzarli, idee vive sotto la pelle e un'energia testarda con cui prendere di petto l'esistenza, siamo noi.*

*I ragazzi di sessant'anni sono i protagonisti, anzi il protagonista di questo romanzo, dato che nel libro «I ragazzi di sessant'anni» è un nome proprio, quello del*



*marito di Stefania: un plurale singolare di grande potenza simbolica.*

*I ragazzi di sessant'anni hanno una moglie, due figli, un buon lavoro e sempre meno amici.*

*Hanno vecchi, inquieti amori che non smettono di parlargli in testa.*

*Vestono marchi per giovani, si tengono in forma con una palestrina casalinga e litigano con i ragazzi di ottant'anni, che non mollano e «scartavetrano e martellano e raschiano e grattano e scrostano e trapanano e stuccano».*

*Più che la morte, temono, forse, i ragazzi di quattordici anni e la loro pazza elettricità.*

*Intorno la città è cambiata, il mondo è cambiato, ma i ragazzi di sessant'anni continuano a essere ostinatamente se stessi.*

*Non sono né depressi né inossidabili: sorridono.*

*Hanno desideri, e paure.*

*E un vicino di casa insopportabile che un po' li intenerisce un po' li infiamma.*

*Insieme alla loro, seguiamo le vite di altri: ragazze che vagano nella notte rischiando di perdersi per sempre, donne che sembrano destinate al fallimento e invece si rivelano grandi imprenditrici, notai che hanno compiuto un passo falso – tutti vicini e lontanissimi nella luce radente del tempo.*

[https://www.amazon.it/l-ragazzi-sessantanni-Romolo-Bugaro/dp/8806257080/ref=asc\\_df\\_8806257080?mcid=966bc07ac5f734eea3d490f242cd9314&tag=googshopit-21&linkCode=df0&hvadid=700869222691&hvpos=&hvnw=g&hvrnd=7200891589070474973&hvpone=&hvpone=&hvptwo=&hvqmt=&hvdev=c&hvdvcmdl=&hvlocint=&hvlocphv=9181209&hvtarqid=pla-2246895303788&psc=f&qad\\_source=1](https://www.amazon.it/l-ragazzi-sessantanni-Romolo-Bugaro/dp/8806257080/ref=asc_df_8806257080?mcid=966bc07ac5f734eea3d490f242cd9314&tag=googshopit-21&linkCode=df0&hvadid=700869222691&hvpos=&hvnw=g&hvrnd=7200891589070474973&hvpone=&hvpone=&hvptwo=&hvqmt=&hvdev=c&hvdvcmdl=&hvlocint=&hvlocphv=9181209&hvtarqid=pla-2246895303788&psc=f&qad_source=1)



*Perché abbiamo paura di essere felici?*

*Troppo spesso il presente ci sta stretto e aneliamo a modificarlo, ma ci sentiamo bloccati.*

*Perché quello che diciamo di volere in realtà poi non lo facciamo?*

*La verità è che il cambiamento spaventa perché ci mette di fronte alla paura di perdere qualcosa.*

*È un paradosso: in superficie desideriamo la beatitudine, nel profondo qualcosa ci dice che è più «sicuro» restare un po' infelici, moderati, dimessi.*

*Eppure uscire dal loop è possibile. In questo libro, Ameya Canovi ci accompagna a guardarci dentro con onestà, a vederci nudi e crudi, a sostare nello spazio scomodo delle nostre antiche ferite per accettarle.*

*Perché è proprio da quest'accettazione che nascerà una forza nuova, la paura del giudizio degli altri lascerà spazio all'autenticità che solo chi può permettersi di essere se stesso fino in fondo conosce.*

*Perché non c'è felicità se non impariamo la difficile arte di amarci.*

*E non ci può essere amore se non iniziamo da noi, cambiando innanzitutto la nostra vita e scoprendo che dentro di noi c'è un posto sicuro e bellissimo.*

*Troveremo la forza di intraprendere nuove avventure, sapremo essere sempre più spontanei e veri, prima con noi stessi e di conseguenza con gli altri.*

*Questo è un libro unico, un invito e un percorso per imparare a volerci bene, affinché l'amore accada.*

[https://www.amazon.it/Dentro-bellissimo-Imparare-volersi-affinch%C3%A9/dp/B0CZSJGTG/ref=asc\\_df\\_B0CZSJGTG?mcid=7dac8f1c03103175a4f6a8e081ec9ee7&tag=googshopit-21&linkCode=df0&hvadid=700878348144&hvpos=&hvnetw=g&hvrnd=7200891589070474973&hypon=&hptwo=&hvqmt=&hvdex=c&hvdcmld=&hvlcint=&hvlcphy=9181209&hvtargid=pla-2363801507475&pvc=1&gad\\_source=1](https://www.amazon.it/Dentro-bellissimo-Imparare-volersi-affinch%C3%A9/dp/B0CZSJGTG/ref=asc_df_B0CZSJGTG?mcid=7dac8f1c03103175a4f6a8e081ec9ee7&tag=googshopit-21&linkCode=df0&hvadid=700878348144&hvpos=&hvnetw=g&hvrnd=7200891589070474973&hypon=&hptwo=&hvqmt=&hvdex=c&hvdcmld=&hvlcint=&hvlcphy=9181209&hvtargid=pla-2363801507475&pvc=1&gad_source=1)

*Parte di foto e scritti qui presenti è stata trovata su Internet.*

*Sono, quindi, ritenuti di pubblico dominio e copiati sempre segnalandone la provenienza.*

*Chi ritenesse siano violati propri diritti è pregato di informarci e provvederemo subito alla correzione.*

# LE DATE CHE FANNO CULTURA

06/01/1980	omicidio <b>PiersantiMattarella</b> ;
19/01	giornata mondiale dell'immigrazione;
27/01	giorno della memoria;
10/02	giorno del ricordo delle foibe;
16/02/1979	omicidio di Pierluigi Torregiani (il figlio rimane paralizzato su una sedia a rotelle), condannato come co-ideatore e co-organizzatore <b>Cesare Battisti</b> ;
22/02/1943	<b>Hanse Sophie Scholl</b> vengono processati e giustiziati;
16/03/1978	rapimento di <b>A. Moro</b> ;
24/03/1944	eccidio delle fosse Ardeatine;
31/03/1945	morte di <b>Anna Frank</b> ;
02/04/2005	morte di <b>G. Paolo II</b> ;
18/04/1948	l'Italia sceglie di stare dalla parte giusta;
25/04/1945	festa della liberazione;
07/05/1983	sparizione di <b>Mirella Gregori</b> ;
09/05/1978	uccisione di <b>A. Moro</b> ; 13/05/1981 attentato a <b>G. Paolo II</b> ;
17/05/1972	omicidio <b>Calabresi</b> ; 23/05/1992 assassinio <b>G. Falcone</b> ;
02/06/1946	proclamazione della Repubblica Italiana;
04/06/1989	anniversario piazza Tienanmen; 06/06/1944 sbarco in Normandia;
12/06/1929	nascita di <b>A. Frank</b> ;
22/06/1983	sparizione di <b>E. Orlandi</b> ;
23/06/1980	uccisione del giudice <b>M. Amato</b> ;
04/07/1776	il congresso americano approva la dichiarazione di indipendenza dal Regno Unito;
10/07/1995	inizio massacro di Srebrenica;
11/07/1979	assassinio <b>Giorgio Ambrosoli</b> ;
12/07/1916	impiccagione di <b>Cesare Battisti</b> ;
19/07/1943	bombardamento del quartiere di Roma San Lorenzo;
19/07/1992	assassinio di <b>Paolo Borsellino</b> ;

18-23/07/1943 elaborazione codice di Camaldoli;

02/08/1980 strage di Bologna;  
12/08/1944 eccidio di Sant'Anna di Stazzena;  
29/08/1991 assassinio **Libero Grassi**;

11/09/1973 colpo di stato in Cile di **Pinochet**;  
11/09/2001 attacco alle torri gemelle;  
16/09/1982 inizio eccidio di Sabra e Shatila;

07/10/1571 battaglia di Lepanto;  
12/10/1997 morte di **Don Luigi Di Liegro**;  
09/10/1963 cedimento diga del Vajont;  
14/10/1980 la marcia dei quarantamila quadri FIAT;  
16/10/1943 rastrellamento degli ebrei della comunità di Roma;  
19/10/1984 rapimento e assassinio di **Jerzy Popieluszko**;  
09/11/1926 decreto di scioglimento del Partito Popolare(governo **Mussolini**);

09/11/1989 caduta del muro di Berlino;  
20/11 giornata mondiale dell'infanzia;  
21/11/1943 eccidio di Pietransieri;  
25/11 giornata mondiale contro la violenza sulle donne;

07/12/1941 attacco giapponese a Pearl Harbor;

*GLI  
AMICI  
DI  
SEGNALAZIONI  
LETTERARIE*

*Cinzia Baldazzi  
Federica Catenacci  
Marcello Cavallo  
Daniele Damiani  
Riccardo Evangelista  
Anna Fedele  
Giulia Marcucci  
Francesco Rossi  
Sonny Olumati  
Regina Profeta  
Davide Scacchetti*



**MOB**

**magazine**



AR.TE.

*Arte e Territorio*